

La stanza dei bottoni

19

PROTAGONISTI & INTERPRETI

Quanto contano i presidenti? I consigli di Wcd, del think tank al femminile Jp Morgan sceglie Filippo Gori per l'Asia. Tutti gli ospiti di Caltagirone. Novità per gli avvocati di Grimaldi e Fivelex

a cura di **Carlo Cinelli** e **Federico De Rosa**



Patrizia Grieco
La presidente Enel al confronto sulla governance societaria promosso da Wcd

Riparte il ciclo degli incontri di Wcd, Women Corporate Directors, il think tank al femminile specializzato sui temi della corporate governance. L'appuntamento è per mercoledì a Palazzo Menotti, sede romana dello studio legale BonelliErede, dove le due co-presidente del chapter italian, **Cristina Finocchi Mahne** e **Marina Brogi**, parleranno del «ruolo e responsabilità del presidente del cda». Ospite d'onore, la «thought-starter» **Patrizia Grieco**, presidente dell'Enel, al tavolo con i numeri uno di Mps e Sias, **Stefania Barriatti**, di Acea, **Michaela Castelli**, di Fincantieri, **Giampiero Massolo**, di Italmobiliare, **Laura Zanetti**, e con i consiglieri d'amministrazione di Mondadori, **Elena Biffi**, Pirelli, **Laura Cioli** e Banca Fineco, **Gianmarco Montanari**.

Leader rosa dell'Insead

Si parla di donne e leadership anche martedì, a Milano, da Arca Fondi. La società di asset management ha organizzato insieme all'Alumni Insead, gli ex studenti di Fontainebleau, una tavola rotonda per raccontare storie di leadership al femminile: quelle della ceo di Microsoft Italia, **Silvia Candiani**, della human resource director di Generali, **Monica Possa**, della ceo di Open Fiber, **Elisabetta Ripa** e della (ancora per pochi giorni) chief strategy officer di Discovery, **Mari-nella Soldi**.

Gori sale in Jp Morgan

Della serie «cervelli in fuga», a Hong Kong c'è un italiano che sta scalando rapidamente le gerarchie di Jp Morgan. **Jamie Dimon** ha scelto infatti di affidare a **Filippo Gori** la guida della banca ad Hong Kong. Gori, 19 anni in Jp Morgan, manterrà la responsabilità della divisione markets & investor services per Asia Pacifico.

Pensioni, si cambia

Arrivano i fondi pensione europei e comincia la mobilitazione del sistema nazionale. Per dicem-

FARINA E PADULA AL «PEPP SHOW» IL TITANO BUSSA A VIA NAZIONALE

bre, secondo le previsioni, i Pepp (Pan european personal pension product) saranno realtà. La principale caratteristica, la portabilità, può essere una formidabile spinta alla concorrenza ma anche una temibile opportunità per i big esteri. Per mercoledì la presidente Ania, **Maria Bianca Farina** ha chiamato a una giornata di studi i principali esperti: dal presidente Covip, **Mario Padula**, ai rappresentanti di Eipa e Ivass, **Fausto Parente** e **Riccardo Cesari**. Giro di tavolo tra il ceo di Allianz, **Giulio Campora**, il dg di Assogestioni, **Fabio Galli** e poi **Giancarlo Bossler** (Generali) e **Andrea Lesca** (Intesa). Ce la faranno a non farsi travolgere dal prossimo Pepp Show?

Ministri del Titano

Se ne è parlato, per la prima volta, un decennio fa. E ora, dopo le ultime vicende che hanno sfregiato il panorama finanziario di San Marino, il memorandum d'intesa tra la banca centrale del Titano e Bankitalia non sembra essere più un miraggio. Sulle opportunità che San Marino può offrire all'Italia Abi e Abs chiederanno a confrontarsi nella Capitale, a Palazzo Taver-

Simona Quadarella
campionessa Oro nei 400, 800 e 1.500 m stile libero



na, **Nicola Renzi** e **Simone Celli**, Segretari agli Esteri e all'Economia di San Marino, **Domenico Lombardi**, già all'Fmi e oggi presidente Abs e **Giovanni Sabatini**, dg Abi.

Legali / 1 Grimaldi cresce al Sud

Campagna acquisti estiva per Grimaldi Studi Legale. Il managing partner, **Francesco Sciaudone** ha ingaggiato tre nuovi professionisti. La prima è **Francesca Moretti**, esperta antitrust, che entra come of counsel. Segue di poco l'arrivo di un altro professionista, **Riccardo Bovino** che si occuperà di corporate. A Bari è arrivato invece **Elbano de Nuccio**, presidente dell'Ordine dei commercialisti della città che contribuirà allo sviluppo dell'«hub per il Sud» di Grimaldi Studio Legale.

Legali / 2 Fivelex per la finanza

A giugno il rebranding, lo studio Craca Di Carlo Guffanti Pisapia Tatozzi (5Lex) è diventato Fivelex. Mercoledì, a Milano, la prima iniziativa: un giro di tavolo su opportunità e criticità dei Non performing exposure (Npe) delle banche quale strumento di investimento nel private equity. Ne parleranno **Francesco Canzonieri** (Mediobanca), **Enrico Fagioli** (Illimity), **Federico Ghizzoni** (Clessidra) **Roberto Saviane** (DeA Capital). Relazioni e inquadramenti a cura di **Alfredo Craca**, **Francesco Di Carlo**, **Claudio Tatozzi** e **Salvatore Maccarone**, Presidente del Fondo interbancario e of counsel di Fivelex.

I 140 anni del Messaggero

Cortesie per una (blasonata) concorrenza. A Cinecittà, sul set di Roma Antica, va in scena la serata-evento per i 140 anni de «Il Messaggero» di **Francesco Gaetano Caltagirone**. Alle 19 spaccate — ci sarà il presidente della Repubblica, **Sergio Mattarella** — partirà la cerimonia con una lunga lista di ospiti illustri. Tra gli altri, **Romano Prodi**, il ceo di Intesa **Carlo Messina**, il cardinale **Gianfranco Ravasi**, il papà della Candy Crush saga, **Riccardo Zacconi**, oltre a **Gigi Proietti**, il capo della Polizia, **Franco Gabrielli** e l'oro stile libero **Simona Quadarella**.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Snam e gli altri

Un po' di requie e gli stranieri tornano sui bond Italia

di **Daniela Polizzi**

In meno di una settimana hanno raccolto sul mercato 2,44 miliardi di euro. A condizioni invidiabili. Un esempio per tutti: **Snam**, la società dei metanodotti, ha collocato un'emissione obbligazionaria da 600 milioni a un prezzo inferiore di 80 punti rispetto al Btp di analogia scadenza (cinque anni). Condizioni analoghe le ha spuntate **Fca Bank** (altri 600 milioni, scadenza quattro anni, cedola del 1%). Sotto il 2% hanno piazzato bond la multiutility **Iren**, **Cnh Industrial** e **Gamenet**. Altre potrebbero arrivare. Nomi come la multinazionale dei tappi **Guala**, il

polo del design tenuto a battesimo la scorsa settimana da Investindustrial e Carlyle (con B&B e Flos) e **Recordati**, il gruppo del pharma che ha appena aperto il capitale al fondo Cvc.

È bastata una settimana di requie sui mercati, con lo spread sceso sotto il picco estivo di 300 punti, per convincere le aziende italiane ad affrontare gli investitori. La sintesi è che il differenziale tra Btp e Bund condiziona pesantemente l'intero sistema delle «corporate» italiane che, con tassi troppo alti, non riesce più a finanziarsi a condizioni vantaggiose utili per mettere a segno acquisizioni. E questo riguarda anche il mercato in dollari

dove **Enel** ed **Eni**, la scorsa settimana hanno collocato, rispettivamente, un bond da 4 e 2 miliardi di dollari. «Gli investitori hanno bisogno di stabilità», dice Luca Falco, responsabile sindacazione e capital market di UniCredit, che ha preso parte a tutte le operazioni più significative —. Si profila una fase di mercato con «finestre» sempre più strette in uno scenario di volatilità, condizionata nei prossimi mesi dall'approvazione della legge di Bilancio in Italia, dalle tensioni geopolitiche e dalle elezioni in Europa a maggio. Le aziende devono tenersi pronte».

Già, perché l'appetito degli investitori esteri resta solido sulla carta. Basta guar-



Emissioni verdi
Massimiliano Bianco, ceo di Iren, che ha raccolto 500 milioni per finanziare progetti nell'efficienza energetica e nelle rinnovabili

dare chi ha sottoscritto, per esempio, le obbligazioni in euro della Snam. Solo il 4% è stato comprato da fondi o asset manager italiani. Il resto è tutto volato all'estero: Germania e Austria hanno fatto la parte del leone comprando il 26% dei titoli, seguiti a ruota da Gran Bretagna e Irlanda (24%). La stessa fotografia viene restituita dal green bond di Iren, sottoscritto per il 38% da investitori tedeschi, per un totale pari al 97% acquistato oltre frontiera. Una percentuale che si ripete in ogni emissione collocata dalle aziende nei giorni scorsi. «Quando il rendimento scende sotto quello del Btp gli istituzionali italiani comprano meno. Mentre per i tedeschi che si misurano con il Bund una cedola sopra l'1% è appetibile», conclude Falco. Il debt capital market è un fattore chiave per le aziende che fanno m&a. Già in lista d'attesa pronte a «uscire» sul mercato quando si aprirà una nuova finestra.

© RIPRODUZIONE RISERVATA